

GESTIONE DELLA CLASSE E PROBLEMATICHE RELAZIONALI

LABORATORIO DOCENTI NEOASSUNTI a.s. 2018-2019

Dott.ssa Ins. Roberta Barbato

FINALITA' della scuola dell'autonomia

Far conseguire

il successo formativo

ad ogni alunno

RUOLO DEL DOCENTE

Animatore che agevola,
organizza,
sollecita
le occasioni di apprendimento.

RUOLO DEL DOCENTE

Animatore che agevola, organizza, sollecita le occasioni di apprendimento.

A tal fine deve avere

- preparazione didattica
- capacità di comunicazione con gli altri,
- competenza in campo psicopedagogico
- aggiornamento continuo
- capacità organizzative
- atteggiamento problematico e critico verso ciò che si insegna
- conoscenza dei problemi sociali
- sensibilità d'animo
- disponibilità al confronto con gli altri.

CENTRO DEL SISTEMA EDUCATIVO

Relazione

docente – alunno/studente

CENTRO DEL SISTEMA EDUCATIVO

Relazione docente – alunno/studente

Il docente deve creare in classe con i suoi alunni un clima di fiducia, ma soprattutto deve saper *ascoltare* l'altro, instaurando un tipo di *relazione empatica*.
In tal modo diventerà *facilitatore* dell'apprendimento e stimolerà la *motivazione* allo studio dell'allievo.

GESTIONE DELLA CLASSE

Per poter gestire la classe il docente deve

- Creare empatia nelle relazioni tra docente e alunno/studente
- Costruire un clima sereno e costruttivo in classe per sviluppare un atteggiamento positivo dello studente nei confronti dell'apprendimento
- Accogliere, ascoltare e coinvolgere gli studenti
- Creare ambienti di apprendimento efficaci e generativi di situazioni motivanti
- Accompagnare i propri studenti nel loro percorso con autorevolezza, avendo cura della loro fiducia, gestendo i conflitti e le situazioni critiche che possono nascere in una classe.

Non c'è una ricetta per poter gestire
una classe!

Personalità dello studente

Non c'è una ricetta per poter gestire una classe!

Gli alunni entrano a scuola con una loro personalità più o meno formata;

necessario porre particolare cura ed attenzione nell'adottare uno stile educativo per

- incoraggiare lo sviluppo armonico della personalità degli allievi,
- stimolare la conoscenza di sé
- permettergli di instaurare efficaci rapporti di relazione con gli altri.

Non c'è ricetta per poter gestire una classe!

Dalla scuola dell'infanzia e per tutto il percorso formativo, compito del docente è promuovere il coinvolgimento e la cooperazione dell' alunno nelle attività di classe, contribuendo alla realizzazione di un sereno e produttivo ambiente di lavoro.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- *Cosa sono?*
- *Perché li utilizziamo?*
- *A cosa servono?*

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Contesto di attività strutturate intenzionalmente predisposto dall'insegnante in cui si organizza l'insegnamento affinché il processo di apprendimento che si intende promuovere avvenga secondo le modalità attese.
- Ambiente come spazio di azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni.
- In questo spazio di azione si verificano interazioni e scambi tra alunni, oggetti del sapere, docenti.

PER UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO EFFICACE

**Favorire
l'esplorazione e
la scoperta**

**Valorizzare
l'esperienza e le
conoscenze degli
alunni**

**Attuare interventi
adeguati nei riguardi
delle diversità**



**Incoraggiare
l'apprendimento
collaborativo**

**Promuovere la
consapevolezza del
proprio modo di
apprendere**

**Realizzare attività
didattiche in forma
di laboratorio**

COME CREARE UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO EFFICACE

- Scegliere luoghi o anche angoli adatti a svolgere determinate attività
- Scegliere metodologie adeguate
- Definire tempi ben ponderati

IDEE A CUI ISPIRARSI



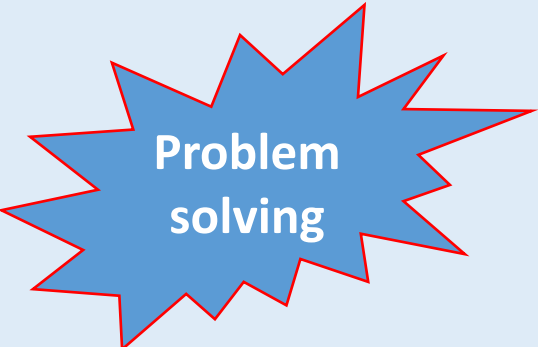
Flipped
classroom



Cooperative
learning



Peer
education



Problem
solving



Scuola
senza
zaino



Laboratori
teatrali

Laboratori teatrali

- «Fingere di fingere» o «Essere, non recitare»»
- Esprimere emozioni!
- Il teatro aiuta!

Laboratori teatrali

- «Fingere di fingere» o «Essere non recitare» fornisce a chi recita gli strumenti per imparare a creare sullo spazio scenico un'esperienza di vita, consentendogli di reagire con verità ad una situazione di finzione.
- Per esprimere emozioni, lo studente-attore, deve trovare punti di contatto tra la sua vita e quella del personaggio; la sua vita si innesta con quella fantastica del personaggio che assumerà l'esperienza di una vita vissuta.
- Il teatro dà la possibilità, attraverso la finzione, di scoprire ciò che veramente sentiamo dentro e di esternarlo come se fosse per finta: una persona profondamente timida che in un'espressione teatrale «finge» di essere timida, scopre se stesso, com'è realmente, ma attraverso la finzione non rischia le conseguenze dei giudizi su di lui.

IMPROVVISAZIONE TEATRALE

- Che cos'è?
- Il risultato

IMPROVVISAZIONE TEATRALE

- L'improvvisazione teatrale rappresenta la forma artistica più applicabile al contesto formativo. Gli «attori» non seguono un copione stabilito, ma recitano riproducendo comportamenti sulla base di pochi stimoli, mettendo in campo abilità come la creatività, la flessibilità, l'ascolto, l'attenzione e la concentrazione, la sintonia con l'altro e con il gruppo, la tolleranza allo stress.
- Il risultato si traduce nel saper osservare il contesto, saper ascoltare l'altro, saper raccogliere e rielaborare rapidamente gli stimoli e produrre il comportamento più in sintonia con essi.

LA SCUOLA SENZA ZAINO

❖ ***Ospitalità***

❖ ***Responsabilità***

❖ ***Comunità***

CASI

- Un gruppo di alunni/studenti si dimostra disinteressato all'ascolto di una vostra lezione. Utilizzando la strategia dell'improvvisazione teatrale, come riprogrammereste la lezione?
- Nel corso di un Consiglio di classe, i docenti lamentano un disagio rispetto allo stare in classe: gli studenti sono demotivati, poco interessati e poco partecipi al dialogo educativo, dimostrandosi anche poco rispettosi delle regole dell'istituto. Come Consiglio quali sono le azioni che intraprendereste?
- Il DS convoca il coordinatore di classe per far presente che ha ricevuto da un genitore una denuncia verbale di una situazione di forte disagio vissuta dal figlio, facendo riferimento a specifici episodi di bullismo e accusando i docenti di essere poco attenti nell'osservazione degli studenti. Quali azioni consigliereste al coordinatore di classe e/o al Consiglio di Classe?
- Gli studenti di una classe si annoiano mentre la loro insegnante interroga proponendo sempre le stesse domande, nello stesso modo. Che strategia, metodologia potrebbe utilizzare l'insegnante per migliorare la partecipazione della classe durante le interrogazioni?
- Il gruppo esprima come poter risolvere una situazione problematica della classe/sezione mediante la scelta di una strategia, metodologia che ritiene più opportuna. (Bambini che piangono, che non ascoltano, che non partecipano alle attività, che non vogliono mangiare, che sono troppo egocentrici, ...).